

Per l'intesa ad Avellino

La DC cerca una scusa e rompe le trattative

Grave atteggiamento di questo partito nella riunione di ieri - Scontro sulla mozione di sfiducia per la giunta di sinistra alla Provincia

AVELLINO - La Dc si è assunta la grave responsabilità di provocare la rottura delle trattative per la ripresa dell'intesa ad Avellino. Questo purtroppo il negativo risultato della riunione interpartitica tenutasi ieri mattina presso la sede del Psi che era stata convocata sia per avviare la definizione della piattaforma programmatica sia per delineare i rapporti politici a livello gestionale tra i partiti dell'intesa. Difatti l'incontro di circa una settimana fa - anch'esso promosso dalla Dc - aveva visto la convergenza delle forze democratiche sulla esigenza di dare vita ad un impegno unitario nel più importante ente della provincia.

mettendo all'ordine del giorno la mozione di sfiducia della Dc, con una successiva sua delibera vi ha inserito anche altri importanti punti tra cui la concessione di un contributo di 50 milioni, deciso da tutte le forze democratiche, alla Colair, la cooperativa operaia che gestisce l'azienda via Berardino. Alla riunione di ieri la delegazione Dc, con modi rozzi e perentori, ha chiesto la revoca di questo deliberato da parte della giunta. Di fronte alla disponibilità delle forze di sinistra ad accogliere tale richiesta la delegazione Dc rispondeva che ad essa, come a tutte le altre, il impegno dei partiti, giacché era necessario che fosse la giunta stessa a decidere.

Ristrutturazione strisciante nella maggiore industria aeronautica

Se prende il volo da Napoli la direzione dell'Aeritalia

Il direttore generale annuncia «problemi occupazionali» - Come un ufficio di pubbliche relazioni può essere trasformato in sede di direzione centrale

Mercoledì 16 novembre nel corso di un incontro con il sindacato dell'Intersind di Roma, il direttore generale dell'Aeritalia (gruppo Finmeccanica) ha dichiarato che se l'attuale situazione non si sbloccherà nel giro di qualche mese «ci saranno problemi occupazionali». La formulazione di «problemi occupazionali» non è stata meglio specificata dal dottor Corrado Innocenti, e in ogni caso se non avverranno quei fatti invocati a sbloccare la situazione, ci troveremo di fronte ad un ulteriore aggravarsi del dramma dell'occupazione, specialmente a Napoli che dell'Aeritalia è sede di due stabilimenti e della direzione generale. Ma cosa c'è di tanto grave nella situazione? L'azienda afferma che il suo è la difficoltà creata dalla cancellazione del programma per il «T-7» un aereo da trasporto civile che avrebbe dovuto costruire in collaborazione con la Boeing, dalla sopravvenuta impossibilità di fornire alla Libia 20 «G-22» da trasporto militare per l'embargo posto dagli Usa (l'aereo monta motori General Electric).

Una ventina di giorni fa dal direttore centrale del personale Michele Crosta alla rappresentanza sindacale, secondo cui la Finmeccanica ha deciso di trasferire la direzione generale dell'Aeritalia e i cento dipendenti, tra impiegati e tecnici e dirigenti che vi lavorano, dall'attuale sede di piazzale Tecchio a Napoli, allo stabilimento di Pomigliano d'Arco. Un trasferimento che in altre circostanze avrebbe potuto essere concordato senza troppe difficoltà, ci sembra.

Le produzioni che maggiormente tirano sono concentrate nei tre stabilimenti di Torino, Caselle e Nerviano (5200 dipendenti in tutto). L'aereo «G-21Y», un velivolo militare da appoggio tattico: i cento «Mira» torpedio, che costituiscono la quota italiana del programma Panavia di 850 esemplari, si fanno a Torino. Come pure a Torino si fanno gli «F-104S» caccia intercettori e l'esemplare di «Spacelab» un aereo laboratorio per studi e rilievi scientifici.

SALERNO - I lavoratori pensano al futuro

Sassonia: «Non aspettiamo che finiscano le commesse»

Un piano di ristrutturazione - Maggior spazio agli impianti e modifiche in ambiente e organizzazione del lavoro

SALERNO - Sulla vertenza Sassonia, una fabbrica metalmeccanica che impiega 140 operai, di cui la maggior parte assai giovani, si è avuta una dimostrazione ulteriore di ciò che la Dc (e con essa PRI, PSDI e PLI) sembrano ancora intendere per «intesa da forgiare nell'impegno unitario sui problemi gravissimi che affliggono la provincia di Salerno»: la lontananza. Eccezion fatta per PCI e PSI, nessun partito ha scritto, benché siano stati invitati, il dovere di confrontarsi con la situazione di questa fabbrica - la cui vertenza assume un carattere originario e nuovo - nell'incontro tenutosi nei giorni scorsi nella sede provinciale della FIAM.

perché non solo non venga più lasciata al caso e all'arrivo spontaneo ed imprevedibile delle commesse la sopravvivenza dell'azienda, ma perché si pianifichino gli investimenti e si allarghi la base produttiva in modo da produrre anche un incremento di personale. In particolare di quella giovanile. E' necessario, per altro, per questa azienda, avere disponibilità maggiore di spazio, in modo da poter realizzare le strutture industriali con maggiore praticità e velocità oltre che a livelli qualitativi e quantitativi più alti, abbassando quindi i costi di produzione che incidono moltissimo sulla competitività e quindi sulla acquisizione delle commesse.

Ma sopra serve anche per poter effettuare i lavori della sezione meccanica, che si cura prevalentemente della manutenzione degli impianti industriali. Non va dimenticato che l'ampiamiento dello stabilimento, e quindi la variazione piano regolatore per la concessione del suolo alla Sassonia, è una esigenza che scaturisce anche dalla impossibilità di poter tollerare più a lungo che gli operai lavorino in condizioni assurde, quali, ad esempio, quelle dei saldatori, che sono costretti a lavorare in posizioni scomode e in condizioni di rischio per la vista e non solo per essa: lo stesso discorso è da fare per il reparto di pannelliatura, che come chiede la piattaforma, va posto in luogo isolato ai pari di quello «trattamenti tecnici».

Fabrizio Feo

ASSISTENZA SANITARIA IN URSS. Ospite della giunta regionale della Campania, il 30 prossimo alle ore 17,30, presso l'aula magna della 2. facoltà di Medicina e Chirurgia, il ministro della sanità dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, professor Petrovskij, terrà una conferenza sul tema: «L'assistenza sanitaria in URSS».

taccuino culturale

Mostre

Si è inaugurata alla galleria «Artery» di via San Giacomo il personale del maestro Eraldo Eina. Una quarantina le tele esposte, in maggior parte paesaggi, stradine, marine, nature morte. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, fino a domenica 4 dicembre. Presso la galleria «Fiore» di Portici (corso Garibaldi 104) è stata inaugurata la personale di Mario Colaps. La mostra

resterà aperta fino al 23 dicembre. È stata inaugurata alla galleria «Happening», via Gino Alfani 12 bis, l'opera di Teodoro Costa. Oggi alle 17,30 si inaugura allo studio «Trisolo» alla riviera di Chiaia, la mostra di pittura ed il provincialismo del partito di maggioranza relativa si rivelano qui in tutta la loro portata. Quanto alla sinistra, è giusto quanto diverso per una forza democratica, data la ripresa degli incontri; ma ha cercato in tutti i modi un qualsivoglia appiglio per rompere. E in questa ricerca è andata a scovare nientemeno il fatto che la giunta provinciale di sinistra, dopo aver convocato il consiglio per il 5 dicembre

Fiorentini advertisement with image of a person.

«Psichiatria ed emarginazione». Nell'ambito della iniziativa «Psichiatria ed emarginazione» martedì 29 al circolo «Pablo Neruda», via Posillipo 346, proiezione del film «Fortezze vuote», cui seguirà un dibattito con Sergio Piro.

Valentino advertisement with image of a person.

Donne. Martedì 29 alle ore 17,30 presso il Centro studi W. Reich in via Cupa Caiata «Incontro sul convegno di Firenze» dei collettivi femminili e del gruppo donne «Insieme».

Titanus advertisement for the movie 'Holocaust 2000'.

TEATRI. TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266) presenta l'opera di Giuseppe Verdi «Politico».

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656265) Alle ore 17,30, la Compagnia presenta «Dai matrimoni al divorzio» di Feydeau.

CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo, 346) «Morte d'amore», con Annie Girardot.

CINEMA PRIME VISIONI. ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871) «Il mio papà», con G.M. Volontè.

PROSEGUITO PRIME VISIONI. ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057) «Parla con le all. di P. Pietrangeli».

ARISTON (Via Morghe, 37 - Telefono 377.352) «Mogliamano», con L. Antonelli.

GLORIA B. Per un pugno nell'occhio, con Franchi-Grignani - C. MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893).

SPOT. Quinto potere, con P. Finch - SA TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 780.1710).

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

CINEMA OFF D'ESSAI. EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 377.0045) «Morte d'amore».

Strepitoso successo!!! Ambasciatori Fiamma advertisement.

ARGO PROSTITUTION advertisement.

Strepitoso successo all'ALCIONE advertisement.

CASOTTO advertisement.

EDEN PROSTITUTION advertisement.

Holocaust 2000 advertisement with image of a person.

ARGO advertisement.

Titanus advertisement for 'La Bandiera'.

Strepitoso successo EMPIRE advertisement.

Gran Bollito advertisement.